

PROGETTO 'ADOTTA UN'AIUOLA'

Iniziativa del Comitato di Quartiere San Paolo Cuneo 2

Cosa prevede il progetto

L'iniziativa "Adotta un'aiuola" si svilupperà nel periodo che parte da Novembre 2019 e arriva a Marzo 2020. Il progetto prevede diverse azioni:

- nella giornata nazionale degli alberi istituita con legge 10/92 che cade nella giornata del 21
 Novembre, coinvolgendo residenti e studenti, sarà messa a dimora una pianta nel quartiere
 e seguirà un momento di riflessione sull'ambiente adatto ai bambini. Ad inizio evento, si
 farà anche la presentazione del progetto con relativa manifestazione d'interesse da parte
 della cittadinanza sull'argomento del verde urbano.
- 2. Nei giorni 18 e 25 Gennaio e 22 e 29 Febbraio sarà proposto un breve corso di giardinaggio di 4 lezioni per totale 8/12 ore tenuto da un esperto in materia. Il corso sarà volto ad insegnare le principali tecniche di impianto e manutenzione del verde urbano, per permettere ai partecipanti di avere una formazione di base per riuscire a gestire gli spazi verdi all'interno del quartiere. Alcuni momenti della formazione saranno dedicati ad individuare e progettare l'aiuola che verrà piantumata e donata al quartiere.
- 3. Nel mese di Marzo 2020 sarà organizzato un evento, nel giorno dell'equinozio di primavera (20 marzo), durante il quale si allestirà un'aiuola del quartiere, nel luogo individuato durante il corso di formazione. Durante l'iniziativa si presenterà il progetto redatto dai partecipanti il corso di formazione, e seguirà l'allestimento dell'aiuola con piante erbacee ed arbustive perenni. A conclusione del percorso del progetto, ci sarà un momento conviviale nell'atrio del Centro Commerciale.

Perchè questo progetto

Il quartiere San Paolo di Cuneo ha una buona dotazione di verde urbano, ma non sempre tale verde riceve le cure che merita e talvolta la qualità complessiva è piuttosto bassa e povera.

Si ritiene che l'iniziativa posso fungere da volano per migliorare la percezione del verde nel quartiere. Tre sono gli aspetti più importanti:

1. In primo luogo sensibilizzare la cittadinanza al rispetto ed la cura del verde urbano. Un



breve percorso formativo, diversificato in base all'utente finale, permetterà di acquisire le principali tecniche di impianto e manutenzione del verde urbano.

- 2. migliorare l'aspetto paesaggistico dell'intero quartiere. Consegnare un'aiuola alla gestione dei residenti significa incrementarne la qualità nell'anno. Più interventi potranno confluire in un sistema verde di qualità, in grado di cambiare l'immagine di un intero quartiere:
- 3. aumentare la qualità del verde urbano significa farne un elemento di caratterizzazione in grado d'attrarre attenzione dal resto della città e forse anche dall'esterno. I principali artefici della cura e manutezione sono gli stessi cittadini che possono accogliere i visitatori e farsi promotori di nuovi progetti virtuosi in altre parti della città, accrescendo il rispetto per i propri luoghi;
- 4. aumentare la dotazione di verde anche in termini di biodiversità è un'enorme opportunità per rendere le città meno inospitali alla varietà di essere che popolano il nostro mondo, e che sempre più spesso scompaiono o sono relegati a piccole nicchie ambientali;
- 5. il rapporto di collaborazione che si instaura tra residenti accresce il senso di appartenenza e permette l'instaurarsi di rapporti stabili ed efficaci.

Cosa ci aspettiamo dal progetto

I risultati principali attesi riguardano le seguenti considerazioni:

- 1. coinvolgimento dei ragazzi delle scuole elementari: percorsi di educazione ambientale attraverso momenti di discussione e soprattutto attraverso la piantumazione di nuovo verde nel quartiere in cui si trovano
- attivazione dei corsi di formazione dei cittadini: maggior consapevolezza sulle difficoltà gestionali del verde urbano. Crescita del bagaglio di conoscenze in campo ambientale e maggior attenzione ai processi di modifica e degrado della componente verde.
- 3. Laboratorio di piantumazione in campo con sviluppo di competenze pratiche da poter poi replicare in altre occasioni anche in collaborazione e su progetti dell'Amministrazione pubblica
- 4. messa a punto di modelli di partecipazione proficua con la pubblica Amministrazione da poter esportare in altri contesti della città di Cuneo

Inutile dire che le ricadute sulla collettività sono molteplici:



- possibilità di studiare patti di collaborazione col Comune di Cuneo per la gestione condivisa del verde;
- miglioramento delle qualità paesaggistiche del verde urbano, e maggior decoro della componente verde e/o dell'arredo urbano;
- 3. aumento della consapevolezza circa le difficoltà gestionali e l'importanza del rispetto dei luoghi del vivere quotidiano;
- 4. studio delle diverse funzioni del verde in ambito urbano: possibilità di mitigazione degli effetti estremi legati ai cambiamenti climatici (isole di calore, erosione, ecc.), elemento filtrante degli elementi inquinanti atmosferici sempre presenti in città, effetti psicofisici e sul benessere generale dei cittadini.



Considerazioni conclusive

Questo progetto è stato proposto dal Comitato di Quartiere già qualche anno fa.

Allora non fu possibile continuare la collaborazione per l'assenza di un percorso formativo adeguato in grado di garantire ai volontari di lavorare in sicurezza.

Con il contributo della Fondazione CRC riteniamo che il progetto possa nuovamente riprendere fiducia e trovare le giuste condizioni per consolidarsi nel tempo.

Con il Comitato di Quartiere, così come ormai avviene da alcuni anni, potranno collaborare



sicuramente la Cooperativa Sociale Emmanuele, le maestre della scuola elementare di San Paolo oltre ai numerosi volontari del Comitato stesso.

Uno degli aspetti più interessanti del progetto è che al termine del percorso progettuale si potranno comunque individuare un certo numero di soggetti interessati alla gestione condivisa del verde, che avranno ricevuto una formazione, e potranno essere attivati in seguito per la manutenzione dell'aiuola realizzata, oltre che per la realizzazione di altri progetti di quartiere legati al verde.

Quanto costa il progetto

Il progetto ha alcuni costi legati soprattutto:

- acquisto dei materiali di consumo per gli impianti (concimi, terricci, ecc.)
- attrezzi manuali (pale, rastrelli, carriole, ecc.)
- macchine a motore (piccola fresa);
- fornitura e messa a dimora di piante;
- costo per gli esperti del corso di formazione;
- eventuali DPI (dispositivi di protezione individuale);
- materiale divulgativo e pubblicità;
- costi per eventi di convivialità e musica.

Quello che sicuramente vedrà la luce sarà comunque l'aiuola verde ed i festeggiamenti di marzo nella giornata dell'equinozio di primavera.

Cuneo, lì 28/06/2019

Per il Comitato di Quartiere San Paolo Cuneo 2

Il Presidente

Andrea Sessa